



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BISACQUINO "MONS. G.BACILE

PAIC85000V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BISACQUINO "MONS. G.BACILE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4527** del **08/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 87** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 88** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 106** Reti e Convenzioni attivate
- 112** Piano di formazione del personale docente
- 115** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Bisacquino si trova all'interno della Sicilia occidentale. Situato a 655 m dal livello del mare, sul declivio del Monte Triona, circondato da boschi, il paese gode di un paesaggio vario e piacevole. Il centro storico è molto pittoresco e suggestivo; le strade, spesso sormontate da archi, sono tortuose e strette. In un paese ricco d'acqua non possono mancare fontane, fontanelle e abbeveratoi. Ci sono numerose chiese, di cui alcune molto antiche. La piazza principale del paese, denominata Piazza Triona, è dominata dall'imponente facciata settecentesca della Chiesa Madre. Il paese viene sovrastato dalla presenza del Santuario dedicato alla "Madonna del Balzo". Di recente creazione sono invece il Museo Civico e la Biblioteca comunale. Il museo testimonia tutti gli aspetti della vita del paese, ma ciò che lo rende particolare è la ricostruzione di diversi ambienti di lavoro del passato. La Biblioteca, eretta dal bisacquinese Giuseppe Genovese, conserva anche centinaia di libri a stampa del '500 nonché qualche incunabolo (stampa della seconda metà del '400). Il nostro è un territorio dove il folklore, le feste, le usanze, sono il ricordo del passato, tenuto vivo dal racconto degli anziani, che passa alle nuove generazioni.

Campofiorito, anticamente "Bellanuba", poi Bellanova", è un piccolo paese collinare a 666 m sul livello del mare con un clima mite, l'aria pulita e l'acqua fresca. Nasce ufficialmente il 21 marzo 1768 per volontà del principe Stefano Riggio/Gravina. Si colloca nel contesto ambientale dei monti Sicani settentrionali, un'area della Sicilia occidentale ancora discretamente conservatasi nei suoi peculiari elementi naturali ed in posizione equivalente da Corleone a nord e da Bisacquino a sud. Nonostante il paese sia di recente formazione, diversi sono i suoi monumenti; tra i principali si ricordano: la chiesa di Santo Stefano, testimonianza della presenza dell'omonimo principe, la chiesa di San Giuseppe, il lavatoio comunale "Regina Elena" e varie fontane risalenti a diversi periodi. Inoltre, poco distante dal paese, ci sono gli insediamenti di "Monte Castellaccio e Conte Ranieri" con ritrovamenti che vanno dalla Preistoria al Medioevo. Tutti elementi che fanno di Campofiorito un paese di recente fondazione, ma con profonde radici storiche.

Il territorio dei due comuni è prevalentemente a vocazione agricola, zootecnica e artigianale; presenta bellezze paesaggistiche ed architettoniche ed è legato alle tradizioni popolari e religiose. Sono presenti, a Bisacquino, istituti scolastici di ogni ordine e grado, qualche associazione culturale e musicale (gruppo bandistico, circoli ricreativo-culturali, Radio Antenna Bisacquino...), centri sportivi, un teatro comunale e



qualche museo; a Campofiorito le associazioni Nuova...Mente, Carpe diem, Attori locali, Pro loco, una palestra comunale, che è stata messa a disposizione anche della scuola, ed una piscina. Elevata è la sensibilità da parte degli Enti Locali, sia di Campofiorito che di Bisacquino, rispetto ai bisogni della scuola.

Da qualche tempo, però, si registra una forte crisi socio-economica che investe tutti i settori (agricoltura, zootecnia, edilizia) e la conseguente tendenza ad emigrare al Nord Italia o all'estero; le nuove famiglie si stabiliscono prevalentemente nei centri più urbanizzati con conseguente calo della natalità e, quindi, della popolazione scolastica. Il territorio risulta piuttosto isolato a causa di una viabilità inadeguata.

Il livello socio-economico di provenienza delle famiglie è medio-basso. Un elevato numero di alunni dedica poco tempo ad iniziative culturali-formative. Il territorio offre limitate opportunità di svolgere attività integrative alla scuola.

La scuola, essendo collocata in piccoli centri di provincia, ha l'opportunità di collaborare strettamente con le famiglie e con le Istituzioni, prime fra tutte le Amministrazioni comunali dei due comuni in cui sono ubicati i plessi scolastici. Il corpo docente, essendo in buona parte stabile, garantisce una maggiore continuità nelle attività didattiche. Il numero medio di alunni per insegnanti è inferiore al dato regionale; ciò permette di supportare adeguatamente la popolazione scolastica nel percorso di studi. Quasi nulla l'incidenza dell'utenza con cittadinanza non italiana.

La qualità della struttura degli edifici scolastici è soddisfacente: a Bisacquino sono stati realizzati lavori di ristrutturazione interna, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche. Anche a Campofiorito ci sono stati lavori di ristrutturazione e adeguamento in entrambi i plessi. I laboratori presenti sono di tipo informatico (anche a Campofiorito), scientifico, linguistico, musicale (solo a Bisacquino); spazi per attività sportive all'aperto e ludiche. A seguito di finanziamenti PON FESR 2014-2020 sono stati realizzati la rete LAN/WLAN e l'ampliamento della dotazione informatica (LIM in tutte le classi). Conclusa anche la realizzazione dell'Atelier creativo (solo a Bisacquino) con l'acquisto di nuove dotazioni tecnologiche tra cui anche attrezzature per la robotica di base (kit Arduino, robot e stampante 3D).

Breve storia della scuola

A **Bisacquino** il nuovo edificio di via Genovese, che oggi costituisce il plesso centrale della nostra scuola, venne inaugurato il 7 gennaio 1956, alla presenza delle autorità civili e religiose e dedicato a Luigi Pirandello. Inizialmente vi trovarono posto le aule della scuola elementare. Successivamente ospitò anche "L'avviamento professionale" e, in un'ala a piano terra, la scuola materna. Con l'istituzione della Scuola Media Unica (Legge 1859 del 1962), vi trovarono posto anche alcune classi di questo nuovo



ordine di scuola. Negli anni '80 venne costruito un altro edificio scolastico, sito in Via Florena, che inizialmente ha ospitato la Scuola Media e, successivamente, è stato adibito a Scuola Primaria. Nel febbraio del 2014 l'edificio di Via Florena è stato dichiarato inagibile per gravi carenze strutturali; di conseguenza le classi di scuola primaria sono state trasferite nell'edificio scolastico di Via Genovese. Anche il plesso centrale, qualche mese dopo, è stato temporaneamente chiuso per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria, finanziati dal "Decreto del Fare", che hanno permesso la sostituzione degli infissi, la realizzazione del coibentamento dell'edificio con un cappotto termico, il rifacimento dei bagni, l'abbattimento delle barriere architettoniche con l'installazione di un ascensore e la tinteggiatura delle pareti interne. Questa ristrutturazione ha permesso di restituire alla cittadinanza, in modo particolare ai nostri bambini e ragazzi, una scuola bella, colorata e sicura. Nei mesi di settembre-ottobre 2015 ulteriori finanziamenti hanno consentito al Comune di dotare l'edificio di pannelli solari per l'efficientamento energetico. Il nostro Istituto nel 2014 è stato intitolato a Mons. Giovanni Bacile, un sacerdote bisacquinese morto nel 1941 in fama di santità. Proponendo di intitolare la scuola a Mons. G. Bacile, il Collegio dei docenti ha creduto di interpretare i sentimenti di stima e ammirazione che la figura di questo sacerdote suscita nel cuore di tutti i bisacquinesi e il desiderio che la sua figura possa essere conosciuta e amata anche dalle giovani generazioni.

A **Campofiorito** l'odierno edificio scolastico, sito in Via Gramsci, fu completato nel 1958 e poiché, a causa dell'emigrazione degli anni '60, la popolazione scolastica è diminuita, in un'ala del piano superiore si è insediata l'allora scuola media. La Scuola dell'Infanzia è ospitata in un altro edificio sito in via Papa Giovanni XXIII. Durante gli anni scolastici 2015/16 e 2016/17 il plesso della scuola primaria e secondaria di I grado è stato oggetto di lavori di ristrutturazione (Piano Renzi – Scuole sicure). L'intervento ha riguardato l'adeguamento sismico, oltre che la manutenzione straordinaria dei servizi igienici, gli infissi esterni, il prospetto e la rete fognaria. Nel corso dell'a.s. 2018/2019 gli alunni hanno potuto fruire di una nuovissima palestra comunale adiacente gli edifici scolastici. Durante gli anni scolastici 2017/18, 2018/2019 e 2019/2020 anche l'edificio di Via Papa Giovanni XXIII ha usufruito dei lavori di ristrutturazione (Piano Renzi – Scuole sicure).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BISACQUINO "MONS. G.BACILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC85000V
Indirizzo	VIA G. GENOVESE, 4 BISACQUINO 90032 BISACQUINO
Telefono	0918351522
Email	PAIC85000V@istruzione.it
Pec	paic85000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	icbisacquino.gov.it

Plessi

MONS.G. BACILE= BISACQUINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA85002R
Indirizzo	VIA G. GENOVESE, 4 LOC. BISACQUINO 90032 BISACQUINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Genovese 4 - 90032 BISACQUINO PA

GIOVANNI XXIII=CAMPOFIORITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA85003T



Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII LOC. CAMPOFIORITO 90032
CAMPOFIORITO

Edifici • Via PAPA GIOVANNI XXIII SNC - 90030
CAMPOFIORITO PA

GIOVANNI XXIII=CAMPOFIORITO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE850011

Indirizzo VIA GRAMSCI LOC. CAMPOFIORITO 90030
CAMPOFIORITO

Edifici • Via ANTONIO GRAMSCI 16 - 90030
CAMPOFIORITO PA

Numero Classi 5

Totale Alunni 48

I.C. BISACQUINO-MONS. G. BACILE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE850022

Indirizzo VIA G. GENOVESE, 4 LOC. BISACQUINO 90032
BISACQUINO

Edifici • Via Genovese 4 - 90032 BISACQUINO PA

Numero Classi 10

Totale Alunni 129

MONS.G.BACILE = BISACQUINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	PAMM85001X
Indirizzo	VIA G. GENOVESE, 4 BISACQUINO 90032 BISACQUINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Genovese 4 - 90032 BISACQUINO PA
Numero Classi	6
Totale Alunni	119

GIOVANNI XXIII= CAMPOFIORITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM850021
Indirizzo	VIA GRAMSCI CAMPOFIORITO 90030 CAMPOFIORITO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ANTONIO GRAMSCI 16 - 90030 CAMPOFIORITO PA
Numero Classi	3
Totale Alunni	29



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	16



Aspetti generali

Atto d'indirizzo del dirigente scolastico (08/09/2022 – prot. n. 4527)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali.

Sono, questi, elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e si faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le sue azioni, sia in ambito didattico-educativo e che in quello amministrativo, convergono verso un'unica direzione, il successo formativo degli alunni, agendo in modo sinergico e strategico. Appare evidente che la valorizzazione della persona e lo sviluppo delle potenzialità sono al centro dell'attenzione di questa Istituzione Scolastica orientando qualsiasi percorso.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni e i seguenti INDIRIZZI :

- Promuovere una formazione integrale della personalità degli alunni, rivolgendo l'attenzione alla realtà socio-economica e culturale del territorio, così da favorire una cultura progettuale innovativa



e di qualità con l'utilizzo ottimale delle risorse del territorio;

- Creare un ambiente sereno e culturalmente stimolante, al fine di garantire il benessere con se stessi e con gli altri, perché l'apprendimento è processo attivo di costruzione della conoscenza. Le Indicazioni del 2012, la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006 puntualizzano che l'ambiente di apprendimento è funzionale a questo disegno, pertanto si promuove la progettazione di spazi organizzati, una nuova funzionale disposizione di arredi scolastici, che integrano un modo di fare scuola, che rispetta i modelli mentali degli alunni, li favorisce e li potenzia;
- Sviluppare progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica digitale integrata, qualora si rendesse necessaria l'attività didattica a distanza, in sintonia con le richieste e i bisogni provenienti dalle famiglie e dal territorio, nonché come ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa;
- Implementare il curriculum di educazione civica (L. 92/2019) con percorsi educativi e progetti di Istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza, facendo particolare attenzione alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle Istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale;
- Implementare il Sistema di valutazione previsto dal D.P.R. 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia relativamente ai risultati scolastici che ad altri aspetti del rapporto di autovalutazione;
- Tenere conto delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'Invalsi e orientare la progettazione curricolare, aggiuntiva e potenziata al miglioramento delle competenze di italiano, matematica e inglese in ottica verticale;
- Mettere in atto misure e disposizioni organizzative, gestionali ed economiche, nonché, a cura dei docenti, attività di insegnamento-apprendimento o approfondimento, tutte finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e allo sviluppo e miglioramento di comportamenti adeguati a tale scopo;
- Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo, che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare gli studenti a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. A tale proposito, si sottolinea che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto, ossia



progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno, che si riesce a ottenere con l'intervento educativo e didattico, al netto delle variabili assegnate che lo caratterizzano;

- Potenziare le competenze degli studenti nei linguaggi non verbali (musica, arte, ed. fisica, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti e progettando attività extracurricolari finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini e all'orientamento di ciascuna persona;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali nella consapevolezza che in essi si sostanzia il principio di democrazia e la visione globale e sistemica dell'Istituzione;
- Creare spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
- Potenziare ed integrare il ruolo delle commissioni e delle Funzioni Strumentali al POF;
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Migliorare la fruibilità delle dotazioni tecnologiche possedute dall'Istituto, da cui deriva il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologica [1] didattica;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato del I ciclo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che all'esame di stato conseguono una valutazione di 6/10 e migliorare la percentuale di alunni che conseguono una votazione medio-alta.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali standardizzate in matematica, inglese e soprattutto nella prova di italiano.

Traguardo

Ridurre in tutte le prove la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2, e avvicinare le percentuali degli alunni collocati nei livelli 4 e 5 a quelle dei parametri territoriali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.



Traguardo

Migliorare la capacità di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non, per gestire la conflittualità riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, i limiti, le regole e le responsabilità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: lo più competente**

Il percorso propone azioni di recupero e consolidamento delle abilità di base, soprattutto in quelle materie che prevedono prove scritte e test INVALSI, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni, nonché azioni di potenziamento, sia nella scuola primaria che secondaria di I grado, delle discipline linguistiche e matematico-scientifiche, promuovendo iniziative mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato del I ciclo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che all'esame di stato conseguono una valutazione di 6/10 e migliorare la percentuale di alunni che conseguono una votazione medio-alta.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali standardizzate in matematica, inglese e



soprattutto nella prova di italiano.

Traguardo

Ridurre in tutte le prove la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2, e avvicinare le percentuali degli alunni collocati nei livelli 4 e 5 a quelle dei parametri territoriali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Iniziative curriculari ed extra-curriculari volte al sostegno delle condizioni di fragilità e al recupero della motivazione e dell'interesse per la scuola.

Progetti e iniziative di recupero e/o potenziamento delle competenze chiave.

○ **Ambiente di apprendimento**

Elevare la qualità degli ambienti di apprendimento attraverso l'uso delle nuove tecnologie nella didattica per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, il pensiero computazionale e l'utilizzo critico dei social network e la consapevolezza dell'identità digitale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione del personale docente su temi strategici per il miglioramento delle competenze degli studenti.



Attività prevista nel percorso: Non è mai troppo tardi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di italiano, matematica e lingue della scuola secondaria di I grado.
Risultati attesi	Migliorare l'autonomia nel metodo di lavoro e gli esiti degli apprendimenti attraverso il recupero delle carenze nelle competenze di base.

Attività prevista nel percorso: La scuola per tutti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Secondo collaboratore
Risultati attesi	Acquisire maggiore consapevolezza di sé e migliorare le proprie capacità sul piano linguistico- espressivo e logico-matematico.

Attività prevista nel percorso: "Giochi matematici del



Mediterraneo"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti di matematica della scuola primaria e secondaria di I grado
Risultati attesi	Mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica.

● Percorso n° 2: Creativa-mente a scuola

Il percorso relativo all'ambito artistico-espressivo è finalizzato a sviluppare negli alunni le multiformi potenzialità dell'arte, della musica, della corporeità e della tecnologia (linguaggi altri). Le attività progettate prevedono: messa in scena di spettacoli teatrali, musicali e coreutici in occasione di ricorrenze varie ("Tutti in scena"); realizzazione di un "Calendario d'Istituto" per valorizzare il patrimonio artistico e naturalistico del territorio; manifestazioni ludico-motorie ("Giochi sportivi studenteschi"); realizzazione di prodotti multimediali attraverso la dotazione tecnologica di cui dispone l'atelier creativo presente a scuola ("Creativa-mente in atelier")

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato del I ciclo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che all'esame di stato conseguono una valutazione di 6/10 e migliorare la percentuale di alunni che conseguono una votazione medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali standardizzate in matematica, inglese e soprattutto nella prova di italiano.

Traguardo

Ridurre in tutte le prove la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2, e avvicinare le percentuali degli alunni collocati nei livelli 4 e 5 a quelle dei parametri territoriali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Iniziative curriculari ed extra-curriculari volte al sostegno delle condizioni di fragilità e al recupero della motivazione e dell'interesse per la scuola.



○ Ambiente di apprendimento

Elevare la qualità degli ambienti di apprendimento attraverso l'uso delle nuove tecnologie nella didattica per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, il pensiero computazionale e l'utilizzo critico dei social network e la consapevolezza dell'identità digitale.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di formazione del personale docente su temi strategici per il miglioramento delle competenze degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Calendario d'istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Secondo collaboratore
Risultati attesi	Individuare e potenziare le attitudini Sviluppare la creatività Favorire la coesione del gruppo Migliorare l'autostima Promuovere nella comunità scolastica il senso di appartenenza al proprio territorio attraverso il linguaggio grafico- pittorico Dare visibilità alla scuola all'esterno



Attività prevista nel percorso: Giochi sportivi studenteschi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docente di educazione fisica
Risultati attesi	<p>I Giochi Sportivi Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline. L'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.</p>

Attività prevista nel percorso: Tutti in scena

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente Corso ad indirizzo musicale e docente di lettere
Risultati attesi	Educare, attraverso tutte le arti espressive, alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento linguistico, storico e artistico. Potenziare le attività musicali a tutti i livelli: vocale, strumentale, coreografico.

● **Percorso n° 3: A scuola di cittadinanza**

Il percorso sulla cittadinanza attiva è finalizzato allo sviluppo armonico della personalità di ciascun alunno in tutte le direzioni, etiche, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative canalizzando le potenzialità verso il rispetto e la condivisione delle regole, la collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni, la dimostrazione di impegno e costanza nell'assunzione di responsabilità. Le attività progettate prevedono: laboratori, cineforum, lettura di testi giornalistici e letterari, ascolto di brani musicali, organizzazione di tavole rotonde, incontri con associazioni locali, partecipazione alla Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate (4 novembre), alla Giornata Internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre), alla Festa dell'albero (21 novembre), alla Giornata della memoria (27 gennaio), al Giorno del ricordo (10 febbraio), alla Giornata della Terra (22 aprile) e alla Giornata della legalità (23 maggio)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare la capacità di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non, per gestire la conflittualità riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, i limiti, le regole e le responsabilità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Iniziative curriculari ed extra-curriculari volte al sostegno delle condizioni di fragilità e al recupero della motivazione e dell'interesse per la scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Elevare la qualità degli ambienti di apprendimento attraverso l'uso delle nuove tecnologie nella didattica per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, il pensiero computazionale e l'utilizzo critico dei social network e la consapevolezza dell'identità digitale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione del personale docente su temi strategici per il miglioramento delle competenze degli studenti.



Attività prevista nel percorso: "Insieme per non dimenticare"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente Educazione alla legalità
Risultati attesi	Promuovere il valore della memoria storica nelle nuove generazioni. Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità. Avere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri. · Rispettare i diritti umani come valori normativi dei principi di democrazia, libertà, giustizia, solidarietà, uguaglianza, tolleranza. · Riconoscere come necessarie e rispettare le regole condivise, per favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società.

Attività prevista nel percorso: Stop al bullismo/cyberbullismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni



Responsabile	Una docente della scuola primaria e una della scuola secondaria di I grado
Risultati attesi	Stimolare negli alunni una sana socialità, il rispetto per l'altro, il corretto e consapevole uso dei social network. Attivare strategie comunicative positive. Individuare i maggiori rischi nell'utilizzo della rete Internet e adottare comportamenti preventivi per contrastare il cyberbullismo. Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Attività prevista nel percorso: "E' bello stare insieme per condividere, costruire e crescere"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Secondo collaboratore
Risultati attesi	Promuovere lo sviluppo armonico della personalità di ciascun alunno in tutte le direzioni, etiche, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative canalizzando le potenzialità verso il rispetto e la condivisione delle regole, la collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni. Favorire una didattica laboratoriale capace di sviluppare competenze trasversali, unendo il sapere e il saper fare degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La strategia laboratoriale si offre come opportunità di innovazione scolastica globale. Sul piano organizzativo il laboratorio propone un nuovo modello degli spazi scolastici. In ambito pedagogico dilata le dinamiche della socializzazione con un respiro ben più ampio. Infine, in sede didattica favorisce un insegnamento "altro", basato sulla ricerca, anziché sulla lezione frontale.

Il potenziamento delle dotazioni tecnologiche della scuola permette la creazione di ambienti di apprendimento adeguati alle esigenze di flessibilità dell'educazione nell'era digitale attraverso metodologie di insegnamento/ apprendimento mediate dalle TIC. Lo scopo è quello di creare le condizioni per attivare e sviluppare un apprendimento attivo, significativo e autentico.

In un ambiente di apprendimento innovativo la valutazione assume anche una dimensione personalizzata, autentica e significativa, dove sono prese in considerazione conoscenze, abilità e competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali. Si evidenzia quanto anche la pratica della valutazione in una scuola innovativa, dove i ruoli dovrebbero essere modificati poiché la didattica è cambiata, debba essere necessariamente rivista. In questo senso assumono un ruolo centrale anche la valutazione tra pari e le forme di valutazione che utilizzano strumenti tecnologici nella loro pratica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La strategia laboratoriale si offre come opportunità di innovazione scolastica globale. Sul piano organizzativo il laboratorio propone un nuovo modello degli spazi scolastici. In ambito pedagogico dilata le dinamiche della socializzazione con un respiro ben più ampio. Infine, in sede didattica favorisce un insegnamento "altro", basato sulla ricerca, anziché sulla lezione



frontale

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In un ambiente di apprendimento innovativo la valutazione assume anche una dimensione personalizzata, autentica e significativa, dove sono prese in considerazione conoscenze, abilità e competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali. Si evidenzia quanto anche la pratica della valutazione in una scuola innovativa, dove i ruoli dovrebbero essere modificati poiché la didattica è cambiata, debba essere necessariamente rivista. In questo senso assumono un ruolo centrale anche la valutazione tra pari e le forme di valutazione che utilizzano strumenti tecnologici nella loro pratica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il potenziamento delle dotazioni tecnologiche della scuola permette la creazione di ambienti di apprendimento adeguati alle esigenze di flessibilità dell'educazione nell'era digitale attraverso metodologie di insegnamento/ apprendimento mediate dalle TIC. Lo scopo è quello di creare le condizioni per attivare e sviluppare un apprendimento attivo, significativo e autentico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il PNRR Istruzione piano scuola 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOMS indirizzato a tutti gli Istituti comprensivi prevede due azioni :

Azione 1 realizzazione di aule innovative

Azione 2 realizzazione di laboratori per le professioni digitali

In ragione dei finanziamenti cui si attingerà con il PNRR, il nostro Istituto si propone di intervenire a sostegno della povertà educativa, al fine di garantire il successo formativo degli alunni, colmando i divari economico-sociali con azioni mirate.



Aspetti generali

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE

Il curriculum d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curriculum d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee.

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE

La competenza digitale, per la sua importanza e pervasività nel mondo di oggi, è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave. Possedere una competenza digitale significa padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92 del 20 agosto 2019 introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione.

L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non, quindi, una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno.

Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano



sia nelle attività curricolari che negli arricchimenti, curricolari ed extracurricolari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.

Le diverse tematiche che saranno trattate si riferiranno ai seguenti tre macro nuclei tematici:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: gli studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: gli studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile e lo sviluppo ecosostenibile.
3. **CITTADINANZA DIGITALE**: agli studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività curricolari si integrano da diversi anni con progetti di particolare rilevanza. Essi offrono la possibilità di incontro con persone, ambienti e linguaggi nuovi; costituiscono occasioni formative uniche e consentono alla scuola di aprirsi al territorio e alle sue risorse. Alcuni sono comuni a tutti i tre ordini di scuola, altri sono differenziati per plesso e/o per classe. Ogni progetto, approvato dal Collegio dei Docenti, entra a far parte dell'ampliamento dell'offerta formativa ed è parte integrante del presente Piano.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. BISACQUINO "MONS. G.BACILE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONS.G. BACILE= BISACQUINO
PAAA85002R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOVANNI XXIII=CAMPOFIORITO
PAAA85003T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII=CAMPOFIORITO
PAEE850011

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BISACQUINO-MONS. G. BACILE
PAEE850022

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONS.G.BACILE = BISACQUINO
PAMM85001X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII= CAMPOFIORITO PAMM850021 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica - prevista nel curricolo di istituto - non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (Cfr. art. 2, comma 3, legge n.92/2019).

La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva ...) coincide con l'intero tempo scolastico.

Approfondimento

Dall'a.s. 2014/15 è attivo, presso la nostra Istituzione scolastica, il Corso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado.

E' previsto lo studio di 4 strumenti: pianoforte, flauto traverso, chitarra e clarinetto.

Di anno in anno la nostra orchestra è cresciuta, diventando il fiore all'occhiello dell'istituto. Diverse sono state le esibizioni di cui si è resa protagonista, sia dentro che fuori l'istituzione scolastica, al Teatro comunale, nella Chiesa Madre e del SS. Rosario di Bisacchino (concerti di Natale e di fine anno scolastico), al Teatro Don Bosco Ranchibile (gemellaggio musicale) e al Teatro Massimo di Palermo in occasione della manifestazione finale del Progetto "Panormus: la scuola adotta la città 2019".

La Scuola primaria, inoltre, è stata inserita nella "Rete Sicilia - pratica musicale", grazie ad un progetto presentato nell'anno scolastico 2016-2017 e approvato secondo il D.M. 81/2011. Il progetto, dal titolo "La musica è... primaria", prevede l'avvio alla pratica musicale e viene affidato ad un docente dell'organico di potenziamento, un insegnante di educazione musicale (A032), affiancato dagli insegnanti di classe.



Allegati:

Scuola Secondaria Di I Grado con corso ad indirizzo musicale.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. BISACQUINO "MONS. G.BACILE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: lo cittadino attivo (COSTITUZIONE)

Gli studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: lo cittadino consapevole (SVILUPPO SOSTENIBILE)**

Gli studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile e lo sviluppo ecosostenibile.

L'obiettivo è quello di attivare comportamenti consapevoli, responsabili e costruttivi.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: lo cittadino responsabile (CITTADINANZA DIGITALE)**

Agli studenti saranno dati i mezzi per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Costituzione**

- Avere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.
- Rispettare i diritti umani come valori normativi dei principi di democrazia, libertà, giustizia, solidarietà, uguaglianza, tolleranza.



- Riconoscere come necessarie e rispettare le regole condivise, per favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società.
- Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Sviluppo sostenibile**

- Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse.



- Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura.
- Promuovere consapevolezza nella scelta di una dieta equilibrata, corretta e sana per il mantenimento del proprio benessere e dell'ambiente.
- Conoscere i principi dell'agricoltura biologica con lo scopo di preservare la salute del suolo, dell'ecosistema e dell'uomo.
- Conoscere le diverse tipologie di rifiuti, le modalità di smaltimento ed impatto ambientale.
- Riconoscere l'importanza delle fonti energetiche rinnovabili e promuovere atteggiamenti favorevoli al risparmio energetico.
- Acquisire consapevolezza della necessità di adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici, come conseguenza dell'intervento dell'uomo sulla natura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**

- Conoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitale.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Saper attenersi alla netiquette e attivare strategie comunicative positive.
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili, proteggendo sé stessi e gli altri dagli attacchi esterni.
- Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali.
- Individuare i maggiori rischi nell'utilizzo della rete Internet e adottare comportamenti preventivi per contrastare il cyberbullismo.
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io piccolo cittadino

L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita: come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni. L'azione educativa è finalizzata, inoltre, alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti delle persone, della comunità e del mondo.

Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini; significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione. Uno dei compiti della scuola è proprio quello di educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità, la promozione dell'accoglienza e della condivisione. E' proprio nel rapporto con gli altri che il bambino impara l'importanza del rispetto e riconosce diritti e doveri che regolano la convivenza.

Questo percorso alla cittadinanza nella scuola dell'infanzia avviene attraverso il dialogo, il confronto, la lettura di immagini, l'ascolto, la ricerca, l'espressione verbale e non, le riflessioni personali e collettive, le attività laboratoriali, gli ambienti naturali e antropizzati, i comportamenti corretti e scorretti, la salvaguardia dell'ecosistema, il recupero, riuso, riciclaggio, le produzioni individuali e di gruppo, la documentazione fotografica o multimediale, la partecipazione a manifestazioni organizzate da istituzioni quali "La festa dell'albero" e "Puliamo il mondo".



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non, quindi, una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno.

Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curriculari che negli arricchimenti, curriculari ed extracurriculari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.



Utilizzo della quota di autonomia

Progetto Quota locale del curricolo: "Visit Bisacquino/Campofiorito" - Elaborazione della pagina Facebook. Il presente progetto si articola nell'ambito del curricolo locale previsto dall'art. 8 del DPR 275/99. Facendo propri i principi sanciti dalla Legge Regionale 18 maggio 2011, che auspica la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale siciliano, con questo progetto si propongono attività legate alla scoperta del proprio territorio e la condivisione delle ricchezze tradizionali con la creazione di una pagina Facebook per ciascuno dei paesi che fanno parte dell'Istituto.

ALLEGATI AL PTOF

CARTA DEI SERVIZI

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

REGOLAMENTO CONCERNENTE LO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

REGOLAMENTO RECANTE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 GIUGNO 1998, N. 249, CONCERNENTE LO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA

REGOLAMENTO LABORATORIO INFORMATICO - ATELIER CREATIVO

REGOLAMENTO LABORATORIO SCIENTIFICO

REGOLAMENTO LABORATORIO DI MUSICA

REGOLAMENTO LABORATORIO LINGUISTICO

LIBERATORIA RELATIVA ALLA TUTELA DELLA PRIVACY DEI MINORI



Allegato:

Allegati al PTOF.pdf

Regolamento percorsi ad indirizzo musicale

A partire dall'anno scolastico 2014/2015, nella Scuola secondaria di primo grado "Mons. Giovanni Bacile" di Bisacchino è attivo un corso a indirizzo musicale che si propone di conseguire le seguenti finalità:

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasione di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa ed estetico-emotiva;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita percezione del sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita attraverso l'accrescimento delle capacità di collaborare all'interno di un gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi ad osservare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli superando l'individualismo.

Allegato:

Regolamento percorsi ad indirizzo musicale.pdf



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● CALENDARIO D'ISTITUTO

1° step: Tutti gli alunni di ogni ordine e grado dell'istituto comprensivo saranno portati a riflettere su una tematica
2° step: Elaborazione di disegni a tema
3° step: Selezione dei disegni prodotti e loro impaginazione
4° step: Stampa del calendario in tipografia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato del I ciclo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che all'esame di stato conseguono una valutazione



di 6/10 e migliorare la percentuale di alunni che conseguono una votazione medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare la capacità di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non, per gestire la conflittualità riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, i limiti, le regole e le responsabilità.

Risultati attesi

Individuare e potenziare le attitudini Sviluppare la creatività Favorire la coesione del gruppo
Migliorare l'autostima Promuovere nella comunità scolastica il senso di appartenenza al proprio territorio attraverso il linguaggio grafico- pittorico Dare visibilità alla scuola all'esterno

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

Approfondimento

Le risorse professionali interne utilizzate sono: 1 referente per ogni ordine di scuola, tra cui il docente di Arte e immagine della scuola secondaria di I grado.

● ORIENTAMENTO - "...CERCATE DI SCOPRIRE A COSA SIETE CHIAMATI"

Il presente progetto intende rispondere alle esigenze di quegli alunni e delle loro famiglie che sono coinvolti nella scelta della scuola superiore, momento educativo altamente emotivo e fonte di preoccupazione e apprensione. Attraverso le attività di orientamento si vogliono dare delle informazioni ai ragazzi per renderli consapevoli dei percorsi studio offerti dal territorio e delle opportunità lavorative, al fine di permettere loro l'elaborazione di un coerente progetto di vita. Sono previste le seguenti azioni: Azione 1: Conversazioni guidate e test per scoprire le proprie attitudini Azione 2: Incontro con gli alunni e i docenti delle scuole superiori ; visite guidate agli istituti superiori e attività di "open day"; incontro con figure professionali del territorio. Azione 3: La scelta: sportello - preiscrizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare la capacità di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non, per gestire la conflittualità riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, i limiti, le regole e le responsabilità.

Risultati attesi

- Promuovere in ogni alunno la conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, per individuare capacità, attitudini, aspettative, inerenti al proprio futuro in vista di una scelta ragionata. • Prendere coscienza di se stessi, dei propri desideri e delle aspirazioni personali. • Prendere coscienza delle proprie potenzialità, ma anche dei propri limiti. • Conoscere le opportunità di studio del territorio e le opzioni lavorative future. • Formulare il proprio progetto di vita

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

I destinatari del progetto sono gli studenti, ma anche i docenti e i genitori delle classi terze della scuola secondaria di I grado di Bisacquino e Campofiorito. Si prevedono interventi in collaborazione con i docenti referenti per l'orientamento delle istituzioni scolastiche superiori del territorio ed incontri con figure professionali locali.

● VISIT BISACQUINO/CAMPOFIORITO (QUOTA LOCALE DEL CURRICOLO)

Il presente progetto si articola nell'ambito del curricolo locale previsto dall' art. 8 del DPR 275/99. Facendo propri i principi sanciti dalla Legge Regionale 18 maggio 2011, che auspica la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale siciliano, si propongono attività legate alla scoperta del proprio ambiente di vita ("Benvenuti a scuola"; "Piccoli esploratori scoprono le meraviglie dell'autunno"; "Lotteria di Natale"; "Sicilia bedda"...) e la condivisione delle sue ricchezze tradizionali con la creazione di una pagina Facebook per ciascuno dei paesi che fanno parte dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato del I ciclo.

Traguardo



Ridurre la percentuale di alunni che all'esame di stato conseguono una valutazione di 6/10 e migliorare la percentuale di alunni che conseguono una votazione medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare la capacità di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non, per gestire la conflittualità riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, i limiti, le regole e le responsabilità.

Risultati attesi

- Conoscere la storia e le tradizioni popolari, sacre e profane, del territorio di appartenenza; - Raccogliere e salvare per la futura memoria tutto il materiale inerente le ricchezze tradizionali scritte, orali, iconografiche, religiose...; - Rendere fruibile il patrimonio culturale attraverso la creazione e la condivisione di pagine Facebook; - Prendere coscienza delle potenzialità culturali, storiche, artistiche, gastronomiche, del proprio paese; - Prendere coscienza di sé nel proprio contesto di vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Le risorse professionali interessate sono i docenti delle singole classi e/o i referenti dei progetti.

● “LA MUSICA È... PRIMARIA”

Attraverso tale progetto si vuole implementare la diffusione della cultura e della pratica musicale a partire dalla scuola primaria, al fine di ampliare l'offerta formativa e preparare il terreno agli apprendimenti futuri dei nostri alunni. Inoltre, si vuole puntare proprio sulla musica per accrescere la motivazione allo studio e l'interesse per la scuola e, di conseguenza, migliorare la qualità delle performances degli alunni. Infatti, siamo certi che il linguaggio musicale rappresenti lo spazio ideale per favorire il benessere emotivo dei nostri alunni, le relazioni, il sentimento di appartenenza ad un gruppo, la creatività, l'acquisizione di conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato del I ciclo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che all'esame di stato conseguono una valutazione di 6/10 e migliorare la percentuale di alunni che conseguono una votazione medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare la capacità di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non, per gestire la conflittualità riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, i limiti, le regole e le responsabilità.



Risultati attesi

- Suscitare la curiosità per la musica e sviluppare gradualmente le attitudini musicali degli alunni
- Potenziare le attività musicali a tutti i livelli: vocale, strumentale (con l'introduzione del flauto dolce e di piccoli strumenti ritmici), coreografico • Collaborare con il gruppo per la buona riuscita di una performance corale, strumentale o coreografica • Contribuire al benessere psicofisico degli alunni e favorire le relazioni interpersonali • Accrescere l'interesse per la scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto "La musica è... primaria" viene affidato al docente dell'organico di potenziamento, che è un insegnante di educazione musicale (A-30), affiancato dagli insegnanti di classe.

● A SCUOLA DI CITTADINANZA



Il percorso sulla cittadinanza attiva è finalizzato allo sviluppo armonico della personalità di ciascun alunno in tutte le direzioni, etiche, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative canalizzando le potenzialità verso il rispetto e la condivisione delle regole, la collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni, la dimostrazione di impegno e costanza nell'assunzione di responsabilità. Le attività progettate prevedono: laboratori ("E' bello stare insieme per condividere, costruire e crescere"...), cineforum, lettura di testi giornalistici e letterari, ascolto di brani musicali, organizzazione di tavole rotonde ("Il Nodo blu", "Stop al bullismo/cyberbullismo"...), incontri con associazioni locali ("Insieme per non dimenticare"; "Educazione alla salute"; "Educazione ambientale"; "Panormus"...), partecipazione alla Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate (4 novembre), alla Giornata Internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre), alla Festa dell'albero (21 novembre), alla Giornata della memoria (27 gennaio), al Giorno del ricordo (10 febbraio), alla Giornata della Terra (22 aprile) e alla Giornata della legalità (23 maggio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare la capacità di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non, per gestire la conflittualità riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, i limiti, le regole e le responsabilità.

Risultati attesi

- Promuovere nei ragazzi il senso della legalità nei suoi diversi aspetti e contribuire alla costruzione di un'etica della responsabilità. - Acquisire un atteggiamento rispettoso e consapevole del bene pubblico. - Acquisire il valore delle regole e del loro rispetto, per favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società. - Migliorare la disponibilità verso gli altri. - Essere tolleranti nei confronti dei più deboli e della diversità. - Stimolare negli alunni una sana socialità, il rispetto per l'altro, il corretto e consapevole uso dei social network. - Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. - Promuovere il valore della memoria storica



nelle nuove generazioni. - Avere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri. - Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. - Sviluppare negli alunni comportamenti ispirati a uno stile di vita sano - Favorire l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. ·

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

Le risorse professionali interessate sono interne ed esterne: tutti i docenti delle classi , Forze dell'ordine e rappresentanti delle Istituzioni locali con cui si organizzeranno incontri formativi/informativi.



● IN ASCOLTO

Molti giovani vivono il passaggio dalla fase preadolescenziale a quella adolescenziale con criticità e disagio, che spesso si riflette nello studio, nelle relazioni e nella qualità della loro vita interiore e sociale. La presenza di un sostegno socio - emotivo e psicologico nel periodo pre-adolescenziale può: 1) prevenire il disagio adolescenziale e i comportamenti a rischio; 2) aiutare i ragazzi ad esternare il loro disagio; 3) recuperare l'interesse e la motivazione per lo studio; 4) sostenere la genitorialità e il ruolo educativo dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare la capacità di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non, per gestire la conflittualità riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, i limiti, le regole e le responsabilità.

Risultati attesi

- Promuovere in ogni alunno la conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, per individuare capacità, attitudini, aspettative, inerenti al proprio futuro in vista di una scelta ragionata. -
Migliorare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Intervento di uno psicologo.



● CONTINUITÀ - "VIENI CON ME"

- Incontri tra gli insegnanti delle classi ponte dei tre ordini di scuola per garantire la continuità nel processo educativo e scambiare informazioni utili sugli alunni. - Incontri tra i bambini in uscita della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria e gli alunni delle classi prime della scuola primaria e secondaria di I grado. - Attività didattiche in comune : lezioni di musica, di scienze, di arte e di tecnologia in modalità laboratoriale, giochi a squadre in palestra o nel cortile della scuola, ecc. Tali incontri saranno finalizzati a far conoscere i luoghi, l'organizzazione, le attività della nuova scuola che andranno a frequentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare la capacità di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non, per gestire la conflittualità riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, i limiti, le regole e le responsabilità.

Risultati attesi

- Sereno inserimento degli alunni nel nuovo ordine di scuola; - Continuità degli insegnamenti nel processo educativo - Favorire il benessere psico-fisico degli alunni, specialmente dei più piccoli; prevenire ansia e disagio derivanti dal passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Migliorare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze



Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Le risorse professionali interne sono gli insegnanti delle classi interessate.

● IO PIU' COMPETENTE

Il percorso, partendo dall'analisi dei bisogni didattico-formativi degli alunni, considerato il numero di coloro che presentano lacune o versano in condizioni di svantaggio, propone azioni di recupero e consolidamento delle abilità di base, soprattutto in quelle materie che prevedono prove scritte e test INVALSI. Verranno quindi elaborate strategie adeguate, al fine di favorire il superamento delle difficoltà, il chiarimento di concetti e l'acquisizione di competenze, anche grazie all'inserimento in piccoli gruppi di lavoro ("La scuola per tutti" e "Non è mai troppo tardi"). Al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni, il percorso propone altresì azioni di potenziamento, sia nella scuola primaria che secondaria di I grado, delle discipline linguistiche e matematico-scientifiche, promuovendo iniziative mirate alla valorizzazione delle eccellenze ("Coding mania"; "Creativa-mente in atelier"; "Giochi matematici del Mediterraneo"...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato del I ciclo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che all'esame di stato conseguono una valutazione di 6/10 e migliorare la percentuale di alunni che conseguono una votazione medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali standardizzate in matematica, inglese e soprattutto nella prova di italiano.

Traguardo

Ridurre in tutte le prove la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2, e avvicinare le percentuali degli alunni collocati nei livelli 4 e 5 a quelle dei parametri territoriali.

Risultati attesi

- Migliorare l'autonomia nel metodo di lavoro e gli esiti degli apprendimenti . - Acquisire maggiore consapevolezza di sé e migliorare le proprie capacità sul piano linguistico-espressivo e logico-matematico attraverso progetti di recupero delle competenze di base. - Mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

I Giochi Sportivi Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline. Essi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, sono finalizzate a sviluppare negli alunni la corporeità, nonché comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e, prevedendo manifestazioni ludico-motorie, favoriscono anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare la capacità di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non, per gestire la conflittualità riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, i limiti, le regole e le responsabilità.

Risultati attesi

L'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● TUTTI IN SCENA

Il percorso relativo all'ambito artistico-espressivo è finalizzato a sviluppare negli alunni le multiformi potenzialità dell'arte, della musica, della corporeità e della tecnologia (linguaggi altri). Le attività progettate prevedono: messa in scena di spettacoli teatrali, musicali e coreutici in occasione di ricorrenze varie ("Orchestra-AMO, Suoni-AMO, Canti-AMO: C'è sempre un motivo"...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato del I ciclo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che all'esame di stato conseguono una valutazione di 6/10 e migliorare la percentuale di alunni che conseguono una votazione medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare la capacità di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non, per gestire la conflittualità riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, i limiti, le regole e le responsabilità.

Risultati attesi

- Educare, attraverso tutte le arti espressive, alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento linguistico, storico e artistico. - Potenziare le attività musicali a tutti i livelli: vocale, strumentale, coreografico.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Noi cittadini per un mondo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Assunzione di comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita.
Conoscenza del territorio per la creazione di un legame educativo e consapevole con esso.
Acquisizione della consapevolezza che le azioni del singolo hanno un impatto sul pianeta e di cosa è possibile fare per ridurre gli effetti negativi.
Ampliamento delle conoscenze relative all'ambiente (riscaldamento climatico, biodiversità, sostenibilità, riciclo dei rifiuti, consumo responsabile, ecc.)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali ed esperienziali in spazi aperti a contatto con la natura.
Attività stimolo volte al rispetto dell'ambiente per ridurre l'impatto dell'azione dell'uomo sull'ambiente.
Realizzazione di laboratori green.
Incontri con esperti del settore.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: L'Ora del Codice
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: Gli alunni delle classi IV e V della scuola primaria e di tutte le classi scuola secondaria di I grado.

RISULTATI ATTESI: Favorire una didattica laboratoriale capace di sviluppare competenze trasversali, unendo il sapere e il saper fare degli studenti attraverso le risorse digitali delle TIC.

Partecipazione, nell'ambito del progetto "Programma il futuro", all'Ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Il coding è lo "strumento" più efficace e divertente per sviluppare il pensiero computazionale, ovvero l'insieme dei processi mentali che analizzano la struttura di un problema e ne tentano la risoluzione tramite una serie di procedure logiche e creative, con l'uso dei giochi interattivi. Nell'ambito scolastico, il coding è estremamente utile per sviluppare diverse abilità correlate: permette di acquisire competenze trasversali date dalla memoria, dalla concentrazione e dalla logica; stimola l'attitudine al problem solving attraverso la ricerca autonoma di nuove soluzioni a fronte di tentativi ed errori; favorisce lo sviluppo dei processi logici e creativi attraverso la scomposizione dei problemi in più parti per una risoluzione a step.

Titolo attività: Amministrazione
digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Personale ATA

Favorire sempre più il processo di digitalizzazione amministrativa della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Creativa-mente in atelier

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

Favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti nel digitale, attraverso una didattica innovativa che utilizzi dotazioni tecnologiche sempre più avanzate e incoraggi la fruizione e la creazione di contenuti digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Tutti in Rete
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stipulare accordi territoriali con la creazione di reti di scuole, per favorire l'organizzazione e/o l'adesione a percorsi di formazione/aggiornamento digitale del personale docente e ata nell'ambito del Piano nazionale di formazione del personale che il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

MIUR adotterà su base triennale (comma 124 L. 107/2015)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BISACQUINO "MONS. G.BACILE - PAIC85000V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari, assumendo una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Vengono valutati gli elaborati grafico-pittorici, la comunicazione, le esercitazioni pratiche, le capacità relazionali e sociali. Il team docente per valutare si avvarrà di una molteplicità di strumenti quali:

- osservazioni sistematiche
- osservazioni occasionali
- documentazione.

Allegato:

Criteri di osservazione - valutazione del team docente (Scuola dell'infanzia).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia prevede la sensibilizzazione dei bambini alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo



della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. I bambini, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. Ciò che la scuola dell'infanzia valuta è il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole
- Relazionalità con i compagni e con gli adulti
- Partecipazione
- Attenzione
- Impegno
- Autonomia
- Modalità di apprendimento
- Utilizzo delle conoscenze

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato



Allegato:

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato

Allegato:

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 62/2017 le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e cioè il



fatto che ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Poiché, dunque, l'ammissione alle classi successive di scuola secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e l'alunno può essere ammesso anche in presenza di voto finale inferiore a 6/10 in una o più discipline, l'Istituto ha convenuto di stabilire alcuni criteri per la eventuale non ammissione.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE sec. ed Es. di stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso attività didattiche specifiche, individualizzate e di gruppo, previste nel PEI alla cui formulazione partecipano tutti i docenti del team oltre all'insegnante di sostegno. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato regolarmente. Tutti gli studenti sono coinvolti in attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità al fine di promuovere il senso di uguaglianza e pari dignità. Gli alunni con disabilità' e con particolare fragilità' sono coinvolti sia nei progetti curricolari che extracurricolari (in particolare nella realizzazione del progetto PON FSE Inclusione "Tutti a scuola piacevolmente"). La scuola elabora PDP per gli alunni con DSA e con BES.

Punti di debolezza

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni (sia alla primaria che alla secondaria di I grado) che presentano maggiori difficoltà' di apprendimento sono quelli che provengono da un ambiente socio-culturale basso. La scuola differenzia percorsi didattici curricolari personalizzati (PDP) per gli studenti con particolare svantaggio socio-economico-culturale. Sono stati attivati dei percorsi di recupero extracurricolari per alcune discipline alla scuola secondaria e di recupero curricolare alla primaria attraverso l'utilizzo dei docenti di potenziamento. Gli esiti vengono costantemente verificati nei consigli di classe e in seduta plenaria in seno al collegio. Gli interventi individualizzati sono abbastanza efficaci. La scuola ha ottenuto l'approvazione di diverse candidature per progetti PON FSE sia di recupero (Dispersione scolastica, già realizzato) che di potenziamento (Competenze di base, Atelier creativi, PON di Cittadinanza globale, europea, patrimonio artistico e culturale, ed. alla imprenditorialità' ecc...). Gli studenti con particolari attitudini disciplinari vengono potenziati attraverso attività individualizzate che valorizzano le eccellenze (partecipazione a concorsi e gare, realizzazione di attività teatrali, musicali e trasversali in diverse occasioni).

Punti di debolezza



Sarebbe necessaria l'implementazione di risorse economiche e materiali (FIS e finanziamenti statali) per finanziare le attività curricolari e gli acquisti nella progettazione/gestione delle attività curricolari ordinarie

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto e approvato dal GLO (Gruppo Operativo di Lavoro per l'inclusione). E' elaborato ogni anno ed è soggetto a verifiche periodiche, al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi e per apportare eventuali modifiche o integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico Docenti del consiglio di classe Docenti di sostegno Genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale Figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il MIUR assegna un forte valore strategico alla corresponsabilità educativa; l'instaurazione di un confronto sincero tra la scuola e la famiglia è presupposto per la nascita di un rapporto basato sulla fiducia che miri a garantire la piena inclusione. La famiglia ha un ruolo centrale nella stesura dei documenti e nella partecipazione nei processi di inclusione dei propri figli, tale ruolo nel dialogo educativo con la scuola e con gli altri soggetti coinvolti, nel rispetto dei ruoli, è fondamentale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni



simili)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai



livelli di apprendimento iniziali». Nel PEI [art. 7, comma 2 lettera d) del D.lgs. 66/2017, come modificato dal D.lgs. 96/2019] sono esplicitati i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. La Certificazione delle Competenze, prevista al termine della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria di I grado, spetta al team docente e al consiglio di classe che definiscono le competenze effettivamente certificabili, la personalizzazione dei descrittori previsti per ciascuna competenza e la personalizzazione dei giudizi descrittivi dei livelli coerentemente e compatibilmente al PEI dello studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di Orientamento è finalizzata ad aiutare gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado ad effettuare una scelta ponderata e consapevole per il proseguo degli studi. Solitamente l'orientamento nel nostro istituto si svolge interamente nel corso del I quadrimestre, in prossimità delle iscrizioni. Al fine di consentire l'espletamento dell'obbligo scolastico e formativo, la normativa in vigore permette agli alunni di poter scegliere tra istituti tecnici, professionali e licei, nonché corsi di formazione professionali realizzati da Enti di formazione accreditati a livello regionale. Per agevolare tale scelta, la scuola ospita in presenza a dicembre, i docenti responsabili dell'orientamento di ciascun Ente/Istituzione scolastica che gravita nel raggio di 50 km circa, al fine di far conoscere ai propri alunni delle classi terze l'offerta formativa prevista per il successivo anno scolastico, con l'ausilio di presentazioni multimediali, video, locandine e per soddisfare le richieste e le curiosità degli alunni. Ogni anno a metà gennaio, durante il periodo di iscrizione on line, viene organizzato un Open day, cui partecipano gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore e i Centri di Formazione Professionale del territorio, allo scopo di fornire un quadro ampio e diversificato delle proposte formative disponibili. Durante la pandemia si è utilizzata la formula del Virtual Open day, in modalità video conferenza sulla piattaforma G-MEET, che ha coinvolto tutti gli alunni delle classi terze dei tre plessi, i rispettivi genitori, sette istituti di istruzione secondaria superiore e tre centri di formazione professionale, con i rispettivi docenti referenti dell'orientamento, che hanno illustrato i piani di studio, i relativi quadri orari e gli sbocchi professionali. Le attività di orientamento prevedono



altresì visite alle scuole di Secondo grado, giornate studio, partecipazione alle attività didattiche e laboratoriali e agli Open Day organizzati dalle scuole di secondo grado. Per facilitare le iscrizioni, che avvengono esclusivamente attraverso il sistema "Iscrizioni on-line" collegandosi al sito del MIUR, la segreteria offre un servizio di supporto ai genitori degli alunni, rendendo l'accesso disponibile anche dal sito web della scuola cliccando su ISCRIZIONI ON LINE.

Approfondimento

PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Questo documento è una guida dettagliata per informare le famiglie sulle prassi attuate, all'interno della nostra scuola, per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Allegato:

PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

Piano DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; Garantisce la propria presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurando la gestione della sede, controllando le necessità strutturali e didattiche, riferendo al dirigente sul suo andamento. E' delegato a svolgere le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: • Pianificazione, coordinamento e controllo dell'orario curricolare dei docenti. • Predisposizione, in collaborazione con il Dirigente scolastico e il secondo Collaboratore, delle presentazioni per le riunioni collegiali. • Sostituzione dei docenti assenti, in base alle direttive del DS e dei criteri stabiliti, da registrare su apposito registro. • Coordinamento e controllo dell'attività didattica quotidiana, in collaborazione con il secondo collaboratore e i docenti responsabili di plesso, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in classe di

2



docenti e alunni, sulla serenità e sull'ordine di svolgimento dell'attività stessa. • Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne. • Segnalazione tempestiva delle emergenze in materia di sicurezza sul luogo di lavoro. • Pianificazione, supporto e coordinamento del lavoro delle Funzioni Strumentali. • Adattamento dell'orario alle esigenze contingenti. • Aggiornamento e revisione periodica del PTOF. • Raccolta e lettura dei verbali di interclasse, intersezione e di classe. • Predisposizione dei permessi di entrata e uscita degli alunni. • Predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Il docente collabora inoltre col Dirigente: • Nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti. • Nella formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali. • Nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. • Nella predisposizione del Piano Annuale delle attività. • Nella cura dei rapporti e nella comunicazione con l'utenza e gli enti esterni. • Nell'azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto. • Nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne. • Nell'organizzazione di conferenze e corsi di formazione. • Nelle attività di continuità e orientamento. • Nella fase di iscrizioni degli alunni. • Nella cura di questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. • Nella vigilanza complessiva sugli ambienti e sulle attrezzature. • Nella vigilanza e controllo della disciplina. Collabora, altresì, con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione



economica e finanziaria dell'Istituto. In caso di sostituzione del DS è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. • Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia. • Atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA. • Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza. • Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza. • Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi. E' nominato Referente con incarico di Vigilanza del plesso della scuola Secondaria di I grado in Bisacchino, con i seguenti compiti: • Cura dello scambio delle informazioni tra Dirigenza e plesso. • Partecipazione alle riunioni dello Staff di Dirigenza. • Formulazione con lo Staff di Dirigenza dell'orario delle lezioni. • Gestione delle relazioni all'interno e all'esterno al fine di elevare la qualità del servizio. • Cura e controllo del registro delle presenze dei docenti e del personale ATA del plesso. • Organizzazione della sostituzione dei docenti assenti con l'utilizzo delle compresenze e delle ore eccedenti, tenendo aggiornato il registro delle sostituzioni. • Diffusione e archiviazione delle circolari. • Vigilanza sul rispetto dell'orario del personale docente in servizio nel plesso. • Vigilanza sul rispetto dell'orario del personale ATA in servizio nel plesso in collaborazione con il DSGA. •



Vigilanza sulla disciplina degli alunni e sull'entrata e uscita degli stessi • Tenuta di un registro dei sussidi e dell'arredo scolastico e custodia degli stessi. • Controllo dell'igiene e della pulizia dei locali. • Segnalazione al DS di rischi o pericoli in materia di sicurezza sul luogo di lavoro. • Segnalazione immediata al DSGA di casi di furto o incidenti. Secondo collaboratore: □

Garantisce la propria presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, coadiuvando il primo collaboratore nella gestione della sede, controllando le necessità strutturali e didattiche, riferendo al dirigente sul suo andamento. E' delegato a svolgere le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: •

- Pianificazione, coordinamento e controllo dell'orario curricolare dei docenti. •
- Predisposizione, in collaborazione con il Dirigente scolastico e il primo Collaboratore, delle presentazioni per le riunioni collegiali. •
- Verifica delle presenze e redazione del verbale delle sedute del Collegio dei docenti. •
- Coordinamento e controllo dell'attività didattica quotidiana, in collaborazione con il secondo collaboratore e i docenti responsabili di plesso, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in classe di docenti e alunni, sulla serenità e sull'ordine di svolgimento dell'attività stessa. •
- Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne. •
- Aggiornamento e revisione periodica del PTOF. •
- Raccolta e cura della documentazione dei consigli di interclasse, d'intersezione e di classe. •
- Segnalazione tempestiva delle emergenze in



materia di sicurezza sul luogo di lavoro. • Pianificazione, calendarizzazione e coordinamento delle attività di laboratorio e di ampliamento dell'offerta formativa. • Coordinamento della partecipazione a concorsi e gare. • Predisposizione di questionari e modulistica interna. • Predisposizione dei calendari delle attività progettuali aggiuntive di insegnamento. Il docente collabora inoltre col Dirigente: • Nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e della relativa documentazione. • Nella formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali. • Nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. • Nell'azione di supporto e coordinamento didattico dei docenti. • Nella cura dei rapporti e nella comunicazione con l'utenza e gli enti esterni. • Nell'azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto. • Nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne. • Nell'organizzazione di conferenze e corsi di formazione. • Nelle attività di continuità e orientamento. • Nella fase di iscrizioni degli alunni. • Nella cura di questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. • Nella vigilanza complessiva sugli ambienti e sulle attrezzature. • Nella vigilanza e controllo della disciplina. In caso di sostituzione del DS e del primo collaboratore, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • Atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA; • Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • Corrispondenza con



l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. E' nominato Referente con incarico di Vigilanza del plesso della scuola Primaria in Bisacchino, con i seguenti compiti: • Cura dello scambio delle informazioni tra Dirigenza e plesso. • Partecipazione alle riunioni dello Staff di Dirigenza. • Formulazione con lo Staff di Dirigenza dell'orario delle lezioni. • Gestione delle relazioni all'interno e all'esterno al fine di elevare la qualità del servizio. • Cura e controllo del registro delle presenze dei docenti e del personale ATA del plesso. • Organizzazione della sostituzione dei docenti assenti con l'utilizzo delle compresenze e delle ore eccedenti, tenendo aggiornato il registro delle sostituzioni. • Diffusione e archiviazione delle circolari. • Vigilanza sul rispetto dell'orario del personale docente in servizio nel plesso. • Vigilanza sul rispetto dell'orario del personale ATA in servizio nel plesso in collaborazione con il DSGA. • Vigilanza sulla disciplina degli alunni e sull'entrata e uscita degli stessi. • Tenuta di un registro dei sussidi e dell'arredo scolastico e custodia degli stessi. • Controllo dell'igiene e della pulizia dei locali. • Segnalazione al DS di rischi o pericoli in materia di sicurezza sul luogo di lavoro. • Segnalazione immediata al DSGA di casi di furto o incidenti.



Funzione strumentale	<p>AREA n. 1: GESTIONE DEL P.TO.F.- RAPPORTI CON ENTI ESTERNI E VALUTAZIONE 1 a: Revisione e aggiornamento del PTOF, progetti formativi e rapporti con enti esterni; 1 b Autovalutazione d'Istituto e SNV; prove INVALSI</p> <p>AREA n. 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI 2 a Documentazione didattica informatizzata; accoglienza nuovi docenti; bisogni formativi; piano aggiornamento e formazione; supporto prove Invalsi; registro elettronico e scrutini (Scuola Infanzia e Primaria) 2 b Documentazione didattica informatizzata; accoglienza nuovi docenti; bisogni formativi; piano aggiornamento e formazione; supporto prove Invalsi; registro elettronico e scrutini (Scuola Secondaria di I grado)</p> <p>AREA n. 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI 3 a Informazione, somministrazione e raccolta dati prove INVALSI; tutoraggio; rapporti scuola-famiglia; continuità e orientamento; visite guidate e viaggi d'istruzione (Scuola Infanzia e Primaria) 3 b Informazione, somministrazione e raccolta dati prove INVALSI; tutoraggio; rapporti scuola-famiglia; continuità e orientamento; visite guidate e viaggi d'istruzione (Scuola Secondaria di I grado)</p> <p>AREA n. 4: INCLUSIONE ALUNNI DISABILI, BES, DSA (AREA DIS-AGIO) 4 a Rilevazione degli alunni BES e DSA; gestione e cura della documentazione relativa al sostegno; consulenza ai genitori e ai docenti; verifica periodica delle pratiche inclusive della didattica; verifica del grado di inclusività della scuola (Scuola Infanzia e Primaria) 4 b Rilevazione degli alunni BES e DSA; gestione e cura della documentazione relativa al sostegno; consulenza ai genitori e ai docenti; verifica</p>	8
----------------------	---	---



	periodica delle pratiche inclusive della didattica; verifica del grado di inclusività della scuola (Scuola secondaria di I grado)	
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">□ Presiedere il dipartimento e redigere il verbale.□ Coordinare le attività del dipartimento, al fine di garantire coerenza dell'azione didattica e delle scelte organizzative.□ Collaborare con la dirigenza, il personale e i colleghi.□ Raccogliere ed analizzare le necessità didattiche.□ Favorire il dibattito e il confronto.	2
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">□ Coordinare e indirizzare le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi/sezioni secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente.□ Far rispettare il Regolamento d'Istituto.□ Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti.□ Diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso.□ Annotare in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero.□ Ricordare scadenze utili.□ Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe/Sezione.□ Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA.□ Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso.□ Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.□ Far fronte ai problemi del plesso in situazione di emergenza.□ Gestire la prima parte di provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia,	6



ecc.) e informare il Dirigente Scolastico
Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso.
Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. Segnalare rischi, con tempestività.
Controllare l'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso. □

Responsabile di laboratorio

Laboratorio di informatica/Atelier Creativo; STEM; Musica; Psicomotricità; Scientifico. □
Custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio. □
Predisporre gli elenchi descrittivi del materiale presente nel laboratorio. □
Predisporre eventuali piani di acquisto □
Segnalare al DSGA eventuali guasti e/o malfunzionamenti delle apparecchiature. □
Segnalare al DSGA materiali e attrezzature da scaricare e smaltire. □
Predisporre il regolamento di utilizzo del laboratorio e curarne l'affissione e la diffusione. □
Formulare un orario di utilizzo del laboratorio, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate. □
Predisporre e controllare periodicamente il registro di accesso ai laboratori. □
Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidatogli.

5

Animatore digitale

□
Cura la formazione metodologica e tecnologica di tutti i docenti, attraverso la formazione di laboratori formativi. □
Favorisce la partecipazione e il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica a tutte le iniziative di innovazione digitale contenute nel PNSD. □
Progetta soluzioni

1



	metodologiche e tecnologiche innovative, coerenti con il fabbisogno dell' Istituto, da diffondere all'interno degli ambienti scuola.	
Team digitale	<p>□ Favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole □ Supporta l'animatore digitale □ Diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	5
Presidio di pronto soccorso tecnico	Offre assistenza tecnica al personale dell'Istituto	1
ASPP	Fa da supporto al Servizio di Prevenzione e Protezione. Raccoglie e conserva la documentazione interna. Si raccorda con il lavoro del RSPP della scuola. Collabora con il DS in materia di sicurezza.	1
Coordinatori/segretari di classe, interclasse, intersezione	Coordina la stesura della progettazione educativo-didattica della classe. Tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento degli alunni e li informa sui fatti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi. Si fa portavoce di eventuali problemi specifici del consiglio di classe. Cura, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento ai fini della segnalazione al DS e ai genitori. □ Ritira il materiale relativo agli scrutini e sovrintende alla	21



	<p>compilazione da parte del C.d.C. □Coordina le attività relative agli scrutini intermedi e scrutini finali. □Si occupa di redigere il verbale delle sedute dei consigli di classe, interclasse e intersezione. Raccoglie gli elementi conoscitivi relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, oggetto di valutazioni periodiche e finali, desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione, per la formulazione della proposta di voto alla fine di ciascun quadrimestre .</p>	
Referente ed. alla Legalità	<p>Cura i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti e formatori esterni. Coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità. Diffonde i risultati delle azioni effettuate.</p>	1
Referente educazione alla salute - ambientale	<p>Cura i rapporti con gli operatori dell'ASP, con altri soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici. Coordina i progetti e le attività relativi all'educazione alla salute. Diffonde i risultati delle azioni effettuate. Esamina, valuta e seleziona le varie iniziative e i progetti di educazione ambientale che vengono proposti all'istituto. Collabora con le associazione e gli enti territoriali per la realizzazione di iniziative volte alla promozione, alla conoscenza e alla salvaguardia del territorio. Gestisce e coordina le attività e le iniziative relative all'educazione ambientale. Diffonde i risultati delle azioni effettuate</p>	1
Referente Corso ad indirizzo musicale	<p>Pianifica incontri, allo scopo di individuare alunni delle classi quinte della scuola primaria con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far scoprire loro lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini,</p>	1



anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Corso. Predispone quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola. Cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale.

Referente Progetto "Bullismo e cyberbullismo" Si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno. 2

Referente "Frutta e verdura nelle scuole" Contatta il Ministero delle politiche agricole per la definizione della tempistica di attuazione del progetto. Prepara le circolari e gli avvisi per gli insegnanti e i genitori. Contatta la ditta distributrice per l'organizzazione del calendario di distribuzione della frutta. 2

Referente malattie infettive Cura delle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative per la prevenzione e la mitigazione del contagio nella scuola; Informazione e sensibilizzazione del personale scolastico e degli alunni/studenti al rispetto delle pratiche e delle regole stabilite nelle disposizioni ministeriali e nel Protocollo di istituto; Verifica del rispetto delle disposizioni ministeriali e del Protocollo di istituto; Gestione alunni sintomatici (ricezione avviso da parte dei docenti o altro personale scolastico di alunno sintomatico, che sarà prontamente ospitato in una stanza dedicata e successiva chiamata genitori/esercenti responsabilità genitoriale per 1



	<p>il ritiro, anche per tramite di altro operatore); Collaborazione con i referenti del dipartimento di prevenzione dell'AUSL; Aggiornamento continuo sulle indicazioni ministeriali e sanitarie vigenti, da curare consultando il sito del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute.</p>	
Referente "La scuola sui social"	<p>Pubblica foto e documenti vari della scuola, di interesse educativo-didattico, sulla pagina Facebook.</p>	2
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	<p>Collabora con la Funzione Strumentale dell'Area 1b per la redazione del Rapporto di Valutazione (RAV). □Sulla base delle risultanze del RAV cura la stesura, in collaborazione con la Funzione Strumentale dell'Area 1b, del Piano di Miglioramento (PdM).</p>	7
Commissione PTOF	<p>Ad inizio anno scolastico collabora con la Funzione Strumentale dell'Area 1a per la stesura e diffusione del PTOF e per la revisione dei Regolamenti in esso contenuti. In qualsiasi momento dell'anno, procede, in collaborazione con la Funzione Strumentale dell'Area 1a, ad eventuali adeguamenti del PTOF. Ogni modifica deve essere sottoposta a delibera del C.d.C e del C.d.I. Durante l'anno scolastico, in collaborazione con la Funzione Strumentale dell'Area 1a, rileva i reali bisogni degli utenti e dei docenti e predispone le proposte di variazione/integrazione del PTOF per il successivo anno scolastico.</p>	8
Commissione orario	<p>Formula l'orario scolastico settimanale per la scuola Primaria e Secondaria di I grado nel rispetto dei bisogni dell'utenza.</p>	8



Commissione formazione classi prime	Raccoglie elementi significativi in funzione della formazione delle nuove classi, nel rispetto dei criteri proposti dal Collegio dei docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto. Procede al sorteggio degli alunni, in presenza dei genitori.	8
Referente Sport di classe	<p>□Fornisce supporto organizzativo, metodologico e didattico</p> <p>□Collabora con l'insegnante di educazione fisica alla progettazione delle attività didattiche, alla programmazione e realizzazione delle attività motorie e sportive scolastiche.</p> <p>Coordina lo svolgimento delle attività nelle varie classi coinvolte nel Progetto.</p>	2
Tutor neo assunti	Il tutor ha il compito di "sostenere il docente in formazione durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione"; inoltre, il docente tutor è da considerarsi facilitatore dei rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione" (CM 267/91) e nello specifico avrà le funzioni di sostenere il collega neo immesso ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto; condividere il percorso formativo scolastico; garantire l'integrazione della formazione con l'attività didattica della scuola; coordinarsi con il dirigente scolastico, il direttore del corso e l'e-tutor.	1
Centro sportivo scolastico	Progetta e pianifica l'attività sportiva scolastica dell'Istituto con il supporto ed il sostegno dell'Ufficio Scolastico Regionale del MIUR; Attiva le sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; Cura i rapporti con le famiglie degli studenti; Collabora con gli Enti Locali; Collabora	4



	con le associazioni sportive del territorio.	
Gruppo Operativo di Supporto Psicologico (GOSP)	Supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica. Partecipazione alle riunioni dell'equipe specialistica territoriale e dell'Osservatorio 8 di Carini. Individuazione di situazioni a rischio e proposte di reti.	6
Referente "Giochi matematici del Mediterraneo"	- Tenere i contatti per conto della scuola con le istituzioni e con gli enti operanti nell'ambito dei Giochi matematici del Mediterraneo • Predisporre le informazioni necessarie per l'iscrizione degli studenti • Predisporre le comunicazioni relative alle date e alle modalità di svolgimento delle prove • Curare la raccolta ordinata della documentazione • Disseminare i risultati delle competizioni all'interno dei C.d.C	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento. Attività di recupero e laboratoriali Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA	- Pratica musicale nella scuola primaria -	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Concerti - Sostituzione colleghi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende e organizza i servizi generali amministrativo contabili; organizza l'attività del personale ATA; predispone e formalizza atti amministrativi e contabili; svolge attività negoziali.

Ufficio protocollo

Registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti in entrata e in uscita

Ufficio per la didattica

Gestione, iscrizione ,trasferimenti, fascicoli alunni in rete SIDI

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione fascicoli personale scolastico, assenze permessi ,visite fiscali, scioperi, permessi sindacali. Gestione graduatorie e individuazione supplenti,ecc



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete per convenzione di cassa**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **“SCUOLE INTERCONNESSE”**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito



Approfondimento:

Attività di formazione e aggiornamento per il personale docente e ATA tramite la Rete "Scuole interconnesse" di cui la nostra scuola risulta capofila

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON L'ISS "DON CALOGERO DI VINCENTI" DI BISACQUINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete (Art. 7 DPR 275/99) per attività di formazione, aggiornamento e orientamento rivolte agli studenti, al personale docente e ATA.

Denominazione della rete: "Scuole in rete per la legalità"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo per aderire alle iniziative di gemellaggio tra le scuole sul tema trasversale della legalità e dell'educazione civica, anche in occasione della ricorrenza del 23 maggio "La Giornata nazionale della legalità".

Denominazione della rete: Convenzioni TFA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: **Convenzione A.N.A.P.I.A.**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Giovani per lo sviluppo**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione Piano Nazionale Cinema

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Osservatorio 8 Dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione STEM

Le materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale. Un percorso di formazione in ambito STEM muove dalla necessità di applicare le conoscenze acquisite alla realtà concreta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza in rete

Diffondere una cultura sulla cybersecurity è il primo passo da fare per favorire la migliore protezione ai canali di comunicazione: le minacce della rete, infatti, riescono ad accedere ai nostri dati attraverso mezzi diversi con i relativi rischi. Lo scopo principale è quello di diffondere una cultura di apprendimento e consapevolezza dei rischi della rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti tutti e amministrazione



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Stress da lavoro correlato

Il Corso Online Stress Lavoro Correlato è disciplinato dagli artt. 28, comma 1-bis e 37 del D.Lgs. 81/08, correttivo D.Lgs. 106/09 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011. Lo stress lavoro-correlato può essere definito come la percezione di squilibrio avvertita dal lavoratore quando le richieste dell'ambiente lavorativo eccedono le capacità individuali per fronteggiare tali richieste, portando inevitabilmente nel medio-lungo termine ad un vasto spettro di sintomi o disturbi che vanno dal mal di testa, ai disturbi gastrointestinali e/o patologie del sistema nervoso come disturbi del sonno, nevrastenia, sindrome da fatica cronica fino a casi di burn-out o collasso nervoso. La formazione si propone di dare le basi informative e gli strumenti operativi al fine di formare gli addetti esposti a questa precisa tipologia di rischio o formare chiunque voglia approfondire questa specifica tematica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente e Ata è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono, pertanto, le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento, didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle nuove tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto, il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Il Piano di formazione e aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità del nostro Istituto, finalizzata al miglioramento continuo. Per fare ciò, ci si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione e sicurezza informatica

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--